



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

---

*Assunto il 18/10/2024*

*Numero Registro Dipartimento 1272*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 14896 DEL 21/10/2024**

**Oggetto:** Autorizzazione provvisoria per la prosecuzione dell'emungimento di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo, per uso industriale, in località "Porto Salvo" nel Comune di Vibo Valentia. (Art. 17 del T.U. 1775 del 11/12/1933). Ditta: Consorzio Regionale per lo sviluppo delle attività produttive in L.C.A.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale"
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n.29/93";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il Regolamento Regionale n.12/2022 "Riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale", approvato con la DGR 665/2022;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 "Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022", approvato con la DGR n.717 del 15.12.2023;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: "*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*";
- il D.D.G. n.6328 del 14.06.2022, avente ad oggetto "Dipartimento Territorio e tutela dell'ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di microorganizzazione";
- il D.P.G.R. n. 138 del 29.12.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" all'Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore "Gestione Demanio Idrico" all'Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n.19122 del 15/12/2023 del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di secondo livello denominato "Gestione del Demanio idrico per l'area territoriale della Provincia di Vibo Valentia al Dott. Giovanni De Lorenzo;
- la Disposizione di Servizio prot. n.580050 del 17/09/2024, per effetto della quale è stato nominato Responsabile del Procedimento il Dott. Giovanni De Lorenzo.

**PREMESSO CHE** l'Ufficio di Prossimità di Vibo Valentia – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, Dott. Giovanni De Lorenzo, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con nota acquisita al prot. n°507749 del 02/08/2024, è stata presentata dal Dott. Sergio Riitano, in qualità di Commissario Liquidatore del Co.R.A.P. in LCA, la domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo, ad uso industriale, con opera di presa censita al Foglio n.8, Particella n.283 in località 'Porto Salvo' nel Comune di Vibo Valentia (VV), con un volume di prelievo complessivo pari a 32.760 mc/annuo.
- l'istanza è altresì corredata dagli elaborati progettuali redatti e sottoscritti ai sensi delle vigenti normative, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del RD 1775/33;
- con nota prot. n.580213 del 17/09/2024, la predetta documentazione è stata inviata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini dell'espressione del parere vincolante ai sensi dell'articolo 7, comma 1 bis, del R.D. 1775/33 e risulta essere attualmente ancora in istruttoria;
- con nota acquisita al prot. n.607643 del 30/09/2024, il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle attività produttive (Co.R.A.P.) ha presentato richiesta di autorizzazione provvisoria per l'emungimento delle acque dal pozzo di cui alla richiesta prot. n°507749 del 02/08/2024;
- con la citata nota il Co.R.A.P. ha evidenziato la pubblica utilità del servizio svolto in quanto le acque del pozzo, utilizzate a fini industriali, consentiranno di mantenere in funzione l'impianto di depurazione di Porto Salvo, a servizio dell'agglomerato Industriale di Porto Salvo;
- nelle more dell'eventuale rilascio della concessione definitiva, entro i limiti massimi della disponibilità idrica e fatti salvi i diritti di terzi - quale azione di rilevanza pubblica e di pubblica utilità e pubblico interesse ai fini dell'approvvigionamento, della tutela, della regolazione e dell'utilizzazione

delle acque a prevalente uso industriale – si ritiene possa essere concessa alla Ditta, ai sensi dell'art. 17 del R.D. 1775/1933, l'autorizzazione alla prosecuzione del prelievo di acque pubbliche sotterranee, di cui sopra, subordinatamente alle seguenti condizioni/prescrizioni:

- l'autorizzazione alla prosecuzione del prelievo si intende accordata fino al perfezionamento della concessione pluriennale, in corso d'istruttoria, e potrà essere revocata, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che la Ditta possa pretendere indennizzi di sorta, al venir meno della condizione di pubblico interesse;
- l'acqua derivata venga usata esclusivamente per uso industriale;
- allo scopo di salvaguardare la sicurezza e le esigenze primarie della collettività, le acque oggetto della concessione potranno essere utilizzate dall'Amministrazione concedente, temporaneamente ed esclusivamente per scopi idropotabili, nel caso si verifichino situazioni di emergenza ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 152/06;
- sarà cura della Ditta richiedente dotare l'impianto di idoneo misuratore di portata;
- il prelievo provvisorio non comprende eventuali ulteriori autorizzazioni, permessi, pareri, nulla osta, titoli abilitativi, atti di assenso comunque denominati, necessari e prescritti dalle vigenti normative, anche riferiti agli eventuali attraversamenti che implicano l'acquisizione di diritti particolari di accesso e/o uso di altrui proprietà eventualmente necessari per l'utilizzo dell'acqua concessa;
- il prelievo provvisorio è subordinato a tutte le prescrizioni e penalità contenute nelle Leggi in vigore e la Ditta richiedente resta obbligata a verificare che le acque non siano inquinate;
- il personale incaricato di sorveglianza e vigilanza dagli Enti competenti, ivi incluso il personale dell'Amministrazione concedente, ad insindacabile giudizio dei medesimi Enti, potrà, ai sensi delle vigenti normative, in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'impianto di derivazione e per accertare l'osservanza di tutte le norme previste e vigenti in materia e della regolare utilizzazione dell'acqua, per impartire l'ordine di effettuare interventi eventualmente necessari;

La Ditta richiedente, inoltre:

- dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dagli Enti competenti, ai sensi delle vigenti normative;
- dovrà rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa contenuta nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora indenne l'Amministrazione concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;
- rimarrà il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà pubblica e privata, a cose o persone per effetto di quanto concesso e comunque terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque onere e responsabilità, anche giudiziale, per qualsiasi danno o molestia derivante alle persone, alle cose, alla proprietà pubblica e privata;
- assume tutte le spese e gli oneri, ivi compresi gli oneri tributari, di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni interessati, relativi alla presente autorizzazione;
- è fatto divieto, pena la immediata decadenza dell'autorizzazione (a seguito della quale non spetterà alcun rimborso):
- di cedere o subaffittare, anche parzialmente, il bene in godimento e variare lo scopo di utilizzo del bene autorizzato;
- variare lo scopo di utilizzo della derivazione;
- modificare le opere di captazione non autorizzate preventivamente;
- qualsiasi intervento, pur migliorativo, privo di autorizzazione preventiva;
- la violazione delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti in materia; - in ogni caso, l'autorizzazione potrà in qualunque momento e senza obbligo di indennizzi e risarcimenti di sorta, essere revocata, sospesa, modificata, in tutto o in parte, anche in senso restrittivo, qualora, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, sussistano ragioni di interesse pubblico o di pubblica utilità o di disciplina idraulica.

**PRESO ATTO CHE:**

- il Co.R.A.P. ha provveduto ad effettuare in data 04 Ottobre 2024, attraverso la piattaforma PagoPa, giusta quietanza IUV (identificativo unico di pagamento) n°6776160 presente agli atti del settore i seguenti pagamenti:
  - € 2.520,74 Quale canone per l'anno in corso;
  - €. 11.255,00 Quale canone anni pregressi;
  - € 1.333,33 Quale sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 17 del R.D.1775/33;
- l'accertamento delle somme sopra indicate potrà avvenire a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata relativi al mese di Ottobre 2024 da parte del settore Gestione Entrate e Mutui;
- per le somme versate nel mese di Ottobre 2024 la trasmissione dei provvisori d'entrata avverrà successivamente alla prima decade del mese di Novembre 2024;
- la rete idrica comunale non fornisce adeguati volumi di acqua per il funzionamento del depuratore, come da comunicazione agli atti del Consorzio Regionale per lo sviluppo delle attività produttive in L.C.A.

**RAVVISATO** l'interesse pubblico della richiesta di prosecuzione del prelievo provvisorio di acque pubbliche sotterranee in quanto a servizio di un impianto di depurazione il cui funzionamento non può essere interrotto per non causare inquinamento ambientale.

**CONSIDERATO CHE** si provvederà ad accertare le somme di cui sopra con successivo atto, a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata, relativi al mese di Ottobre 2024, da parte del settore Gestione Entrate e Mutui.

**VISTI:**

- il R.D. n. 1285/1920 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 1434/1942 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;
- il capo I della Legge n. 59/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 96/1999 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.14/2015 e ss.mm.ii.

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

**DECRETA**

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art.17 del R.D. 1775/1933, entro i limiti della disponibilità idrica e fatti salvi i diritti dei terzi, al Consorzio Regionale per lo sviluppo delle attività produttive in L.C.A., rappresentata dal Dott. Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore, nelle more dell'eventuale rilascio della concessione definitiva, l'autorizzazione provvisoria al proseguimento dell'emungimento di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo, ad uso industriale, con opera di presa censita al Foglio n.8, Particella n.283 in località 'Porto Salvo' nel Comune di Vibo Valentia (VV), con un volume di prelievo complessivo pari a 32.760 mc/annuo.

**DI STABILIRE CHE** la presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti, statali e regionali, nonché all'osservanza di obblighi, condizioni

e prescrizioni riportati nelle premesse del presente atto, che si intendono integralmente trascritte in questa parte;

**DI DARE ATTO CHE**, ravvisata la pubblica utilità della richiesta, le somme versate tramite piattaforma PagoPa verranno accertate con successivo atto, a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata, relativi al mese di Ottobre 2024, da parte del settore Gestione Entrate e Mutui;

**DI NOTIFICARE** il presente atto al Consorzio Regionale per lo sviluppo delle attività produttive in L.C.A. e al comune di Vibo Valentia;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, a cura del Dipartimento proponente;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

**Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.**

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Giovanni De Lorenzo**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**FRANCESCO COSTANTINO**  
(con firma digitale)